

Speciale solidarietà

OPERA SAN FRANCESCO DI MILANO

Dare sempre il massimo a chi non ha il minimo

Da 51 anni fornisce un'assistenza d'eccellenza agli ultimi. Oggi si può aiutare questa associazione con il 5 per mille

Riccardo Cervelli

■ A chi ha il minimo, dare il massimo. È questo uno degli slogan che sintetizzano lo spirito di servizio dell'Opera San Francesco di Milano.

Da cinquantuno anni questa associazione, entrata nella storia della città, continua ad ampliare le proprie attività gratuite a favore dei vecchi e nuovi poveri, a partire dalla soddisfazione dei bisogni primari fino ai supporti che mirano a restituire dignità e autonomia.

Dal cibo al vestiario, dalla doccia agli altri servizi d'igiene personale e, poi, residenza assistita, tutela legale e diagnosi e cure mediche presso un poliambulatorio dove prestano i propri servizi, a titolo vo-

lontario, personale sanitario con medici generici e specializzati. E dove anche gli ultimi possono trovare un'assistenza di alto livello e i medicinali necessari per le terapie. Tutto questo è possibile grazie a un'organizzazione sempre più articolata e professionale, che laddove non può sopperire autonomamente, si appoggia a una rete di collaborazioni con altri enti privati e pubblici.

L'Osf opera grazie alle donazioni dei suoi benefattori e allo spirito altruistico di centinaia di volontari. I contributi finanziari possono provenire da offerte libere versate tramite bollettini postali, lasciati ma anche dal 5 per mille del proprio gettito Irpef che prossimamente milioni di persone potranno destinare al momento di

effettuare la dichiarazione dei redditi dal commercialista. Chi decidesse a favore dell'Opera San Francesco sa di contribuire a un'associazione che continua a incarnare le linee guida del suo fondatore - Fra Cecilio, frate portinaio del convento dei Cappuccini di viale Piave - e le declina anno dopo anno attraverso sempre nuovi servizi: perché, come spiega Guia Rigoldi, responsabile comunicazione e raccolta fondi della Onlus, «la nostra filosofia è che il povero debba avere il meglio, non accontentarsi».

Non c'è vita più degna di quella di chi dona se stesso agli altri. E chi dona se stesso desidera per l'altro il migliore livello di vita possibile. L'Osf si impegna anche a garantire la massima trasparenza sui suoi servizi e

la più efficace comunicazione sulle sue attività e sulle novità nei confronti dei benefattori e pubblica ogni anno il Bilancio Sociale delle sue attività.

E le cifre relative ai servizi e agli assistiti - che trovate anche in questa pagina - mettono in luce la capacità della mensa, del servizio docce, dell'area sociale, del centro di raccolta, del poliambulatorio e della farmacia, di fornire un aiuto importante ai poveri in una città come Milano che, sottolinea la dottoressa Rigoldi, «continua a essere vista come un Eldorado da chi cerca un riscatto sociale».

E che all'Osf trova sempre di più qualcuno che, oltre a offrire un primo aiuto concreto, è disponibile ad ascoltarlo e a offrirgli solidarietà.

PORTE APERTE

Dal cibo al vestiario
e alla doccia, ma anche
residenza assistita,
servizi sociali e sanitari

TRASPARENZA

L'Opera San Francesco
pubblica ogni anno
il Bilancio Sociale
di tutte le sue attività





NUMERI E COSTI DELL'OPERA DI FRA CECILIO

Chi si trova in condizioni di bisogno trova sempre aiuto e conforto presso l'Opera San Francesco di Milano. Le cifre relative ai servizi e agli assistiti nel corso del 2010 danno un'idea dell'ampiezza dell'area d'intervento di questa istituzione.

Costi 2010

Mensa € **1.479.157,71** - 33,48%

Ambulatorio € **1.141.012,82** - 25,83%

Area Sociale € **230.259,38** - 5,21%

Docce e Guardaroba € **393.107,95** - 8,90%

Centro Raccolta € **256.977,21** - 5,82%

Case Accoglienza € **69.661,77** - 1,58%

Segreteria Volontari € **15.929,72** - 0,36%

Amministrazione € **624.668,60** - 14,14%

Costi Comuni € **207.342,16** - 4,69%

693.105

pasti distribuiti
media giornaliera: **2.215**

58.073

ingressi docce
media giornaliera: **233**

9.193

cambi d'abito
media giornaliera: **40**

3.016

colloqui nell'area sociale

27.999

visite ambulatoriali
media giornaliera: **125**

22.330

utenti totali

7.295

nuove tessere
media giornaliera nuove tessere: **27**

I VOLONTARI

Oltre 50mila ore per gli altri

Centinaia quelli che lavorano per l'Osf. Indispensabili

■ Se le donazioni economiche e materiali di aziende e comuni cittadini sono elementi imprescindibili per permettere all'Opera San Francesco di sopperire alle necessità di poveri e bisognosi, l'ossatura su cui si regge l'attività dell'associazione è costituita dai volontari. I quali, nel caso dell'Osf sono alcune centinaia, che cumulativamente offrono oltre 50mila ore di tempo ogni anno. A fronte di una situazione economica e sociale drammatica, i volontari di Osf continuano a crescere. Un beneficio sia per l'Opera ma anche per chi decide di regalare una parte del proprio tempo agli altri, compiendo forse il migliore investimento che una persona può effettuare. Perché attraverso il volontariato non solo si dà un aiuto concreto al prossimo, ma si impara anche una nuova cultura «della solidarietà, della non discriminazione, dello sviluppo sostenibile, della non violenza, del rispetto dell'altro e della cittadinanza responsabile», come sottolineano dall'Osf. Tutti aspetti che l'Unione Europea ha deciso di rafforzare quando ha fissato il 2011 come l'Anno europeo delle attività di volontariato. Chi all'Osf sta rispondendo a



questo appello sono, per esempio, gli oltre cento volontari che si alternano alla mensa di corso Concordia, sia per il turno del pranzo che per quello della cena. Un'accoglienza che si concretizza nell'osservazione delle persone, nella pulizia dei tavoli, nel servire le brocche d'acqua. O sono i 60 volontari che gestiscono quasi in autonomia i servizi docce e guardaroba, cui accedono circa 220 utenti al giorno (80 per la doccia e 140 per altri servizi per l'igiene personale). Un ruolo preziosissimo lo svolgono anche le 150 persone del centro raccolta di via Vallazze 115, che raccolgono e selezionano gli indumenti e i medicinali per poi avviarli alla distribuzione. 200 sono invece i volontari del poliambulatorio di via Antonello da Messina, di cui 140 medici e 60 impegnati nell'accettazione. Presso il servizio farmacia, in cui si alternano farmacisti volontari e dipendenti, circa 50 volontari selezionano le medicine da distribuire agli utenti precedentemente visitati. Nell'area sociale, infine, sono circa 40 i volontari che lavorano al servizio di accoglienza, che costituisce il primo momento di relazione con gli utenti. **RC**

IL SERVIZIO SOCIALE

Nuovi percorsi verso l'autonomia

■ Un alloggio, ma anche un supporto più specifico su come rinnovare il permesso di soggiorno, ottenere la residenza, l'invalidità, o come partecipare ai bandi per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sono molteplici le domande che giungono al servizio sociale di Osf, che opera in collaborazione con il servizio psicologico del poliambulatorio, il servizio legale, con i servizi territoriali del Comune di Milano e con altri enti del privato sociale.

Gli utenti che accedono al servizio sociale sono soprattutto persone sole, ma non mancano nuclei familiari, sia stranieri sia italiani.

Nella maggior parte dei casi si tratta di persone che hanno vissuto o stanno vivendo situazioni problematiche e destabilizzanti come la disoccupazione, la perdita dell'autonomia economica, la mancanza di un alloggio adeguato o, molto frequentemente nel caso degli stranieri, la delusione delle proprie aspettative di lavoro. L'obiettivo del servizio non è solo quello di dare un sol-



lievo immediato, ma di cercare di costruire insieme all'utente un percorso che gli consenta di acquisire autonomia e raggiungere un livello di vita dignitosa.

Lo sportello è aperto a chiunque ne abbia bisogno e offre la possibilità di prendere un appuntamento con un assistente sociale, che valuterà la situazione del bisognoso sotto ogni punto di vista: personale, emotivo, familiare, abitativo, economico e occupazionale. Nel 2010 sono stati effettuati 111 colloqui, di cui 79 con uomini e 52 con donne, 48 di nazionalità italiana e 63 straniera. **RC**



Non è un miracolo, è tutto il vostro aiuto.

Cosa facciamo

Con il vostro aiuto Opera San Francesco in un anno riesce a dare 690.000 pasti caldi, 58.000 ingressi alle docce e 33.000 visite mediche. In più accoglie, aiuta e ascolta come fratelli tutti i bisognosi.

Il vostro aiuto

Usate le nostre mani per aiutare chi ha bisogno. Basta una donazione, un po' del vostro tempo o ancora più semplicemente il 5 per mille del vostro gettito Irpef: un gesto che non vi costerà nulla ma aiuterà molti.

Date il nostro codice al commercialista:

97051510150

Ringraziamo:  **BANCA POPOLARE
DI MILANO**



**Opera San Francesco
per i Poveri**

Una mano all'uomo. Tutti i giorni.

Viale Piave, 2 - 20129 Milano ccp n. 456202
Per informazioni tel. 02.771.22.400

www.operasanfrancesco.it